

**Comune di Uta**  
**Provincia di Cagliari**

**Piano di lottizzazione di iniziativa privata in località Is  
Prunixeddas - Uta**

**RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**ai sensi dell'art.12 d.Lgs 152/06**  
**"Norme in materia ambientale" e s.m.i.**

**marzo 2017**

Rapporto a cura dell'ing. Luca Linguini

**INDICE**

**PREMESSA** .....

**1. ILLUSTRAZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PIANO**.....

**2. CONTROLLO E VERIFICA PREVENTIVA DEL PIANO** .....

**3. VERIFICA DEI POTENZIALI EFFETTI PRODOTTI DAL PIANO**.....

**ESITI DELLA VALUTAZIONE**.....

## **Premessa**

Relativamente al Piano di lottizzazione in oggetto, in un'ottica cautelativa e di tutela del territorio, si è ritenuto opportuno procedere ad una verifica di assoggettabilità a VAS: in base all'art. 12 del D.Lgs 152/2006, nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma.

Con il termine "verifica di assoggettabilità" si intende, dunque, "il processo attivato allo scopo di valutare se un piano o programma o una sua modifica possa avere effetti significativi sull'ambiente e quindi debba essere assoggettato alla valutazione ambientale".

## 1. Illustrazione sintetica delle caratteristiche del Piano

La presente relazione tecnica illustra la proposta per un piano di lottizzazione ad iniziativa privata denominato "Il villaggio delle mimose". Il progetto è presentato a nome della società Karla Srl e dei signori Carta Luigi e Serreli Susanna. L'intervento ricade all'interno di un comparto in località Is Prunixeddas nel comune di Uta e confina a nord con la strada comunale via Is Prunixeddas. L'area è distinta al catasto terreni al **Foglio 4 mappale 1217**, e ricade nella zona urbanistica "**C2**" del PUC del comune di Uta

La superficie totale del comparto è pari a 13.665,00 m<sup>2</sup>, di cui 6.820,00 m<sup>2</sup> appartengono a soggetti aderenti (comparto A), 6.845,00 m<sup>2</sup> a soggetti non aderenti (comparto B).

La lottizzazione è caratterizzata da una strada centrale dalla quale si accede ai parcheggi pubblici (la zona S<sub>4</sub>), ai lotti fondiari e alla macro zona S posizionata a Sud - Ovest della lottizzazione.

Per rafforzare l'idea di complesso residenziale sostenibile si è deciso di separare l'edificato dalla strada comunale esistente via Is Prunixeddas mediante una fascia verde pubblica larga mediamente 4,50 metri che si sviluppa parallela alla viabilità esistente. La porzione di verde posizionata ad ovest sarà collegata mediante un viale alberato sia alla zona S<sub>4</sub> e che alla macro zona S<sub>1-2-3</sub>. Ad est, la porzione di verde (S<sub>3</sub>) dialogherà con la piattaforma commerciale posta all'ingresso della lottizzazione, mediante un ingresso pedonale dedicato.

Lo studio generale riprende l'idea della fascia verde quale separazione naturalistica tra l'edificato e le arterie di traffico esistente e di progetto (strada prevista dal P.U.C. posizionata ad est). Nel comparto B dei non aderenti la strada di lottizzazione, sempre a doppia corsia, posizionata centralmente, si sviluppa fino al confine con le zone agricole limitrofe, con forma che tiene conto della loro presenza.

Sono previste tipologie di residenze a schiera e capo schiera costituiti da edifici con 2 piani fuori terra, tipologie plurifamiliari e edifici da adibire ad attività commerciali. Le volumetrie per servizi connessi saranno concentrate per intero in unità specifiche.

La strada di lottizzazione che garantisce l'accesso ai lotti di nuova realizzazione ha una larghezza complessiva di 10,00 m, comprensivi di marciapiedi da entrambi i lati di larghezza 1,50 m.

La rete elettrica luce/F.M. per l'alimentazione dei vari lotti e dei servizi pubblici è prevista su cavi interrati sotto i marciapiedi. Ogni lotto sarà dotato di un quadro di allaccio.

La rete idrica di adduzione sarà dimensionata in modo da soddisfare le esigenze della popolazione da insediare e sarà realizzata con un condotto primario in ghisa sferoidale Ø100.

La rete fognaria acque nere è costituita da una condotta in gres DN200 che serve le varie proprietà e che va ad allacciarsi alla rete comunale sulla vicina via Is Prunixeddas, realizzata con lo stesso materiale e diametro. Tutte le utenze si collegano alla condotta di lottizzazione attraverso dei pozzetti di allaccio sifonati ispezionabili. Sono previsti pozzetti di ispezione lungo linea ad una distanza massima di 25 m per garantire una adeguata manutenzione della rete di nuova realizzazione.

Le acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabili (coperture dei tetti, strada, parcheggi) verranno convogliate all'interno di vasche interrate. Le vasche per la raccolta delle acque

Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione di iniziativa privata in località Is Prunixeddas

provenienti dalla sede stradale e parcheggi saranno perdenti e posizionate nelle aree verdi a valle della lottizzazione (interrate, pertanto non impattanti). Tali vasche potrebbero essere utilizzate, d'accordo con l'Amministrazione, anche utilizzate come accumulo per l'irrigazione delle zone verdi. In merito ai lotti privati, sono previste delle vasche da posizionare all'interno delle proprietà. In questo caso le vasche potrebbero essere perdenti o utilizzate come accumulo e riutilizzate per uso irriguo, scarichi WC, lavatrici ecc.

Il dimensionamento delle vasche sarà fatto ai sensi delle direttive dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

## 2. Controllo e verifica preventiva del Piano

Di seguito si riporta un modello di controllo e verifica preventiva del Piano di lottizzazione

### Sezione 1 - Ambito di applicazione del Piano

A.1					
	SI	NO		SI	NO
AGRICOLO		X	DEI RIFIUTI		X
FORESTALE		X	DELLE ACQUE		X
DELLA PESCA		X	DELLE TELECOMUNICAZIONI		X
ENERGETICO		X	DEL TURISMO		X
INDUSTRIALE		X	DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	X	
DEI TRASPORTI		X	DELLA DESTINAZIONE DEI SUOLI		X

A.2		
	SI	NO
Il piano definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006		X

B		
	SI	NO
Il piano interessa o potrebbe avere influenze su siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e di quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche)		X

**Sezione 2 – Caratteristiche del Piano**

Caratteristiche del Piano			
	Livello di influenza		
	Basso	Medio	Alto
In quale misura il Piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	X		
In quale misura il Piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	X		
In quale misura è influenzato da piani territoriali e/o settoriali sovra-ordinati (piani comunali, indicazioni dei PTC provinciali, etc.) e da vincoli derivanti da normative vigenti (situazioni di rischio, fattibilità condizionata, presenza di fasce di rispetto fluviali, etc.)		X	
Interazione con piani o programmi approvati o in corso di approvazione in pertinenti livelli territoriali sovra-ordinati (ad es. realizzazione di infrastrutture, etc.)	X		
Pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	X		
Significatività dei problemi ambientali pertinenti al Piano	X		
Grado di rilevanza del Piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	X		

### 3. Verifica dei potenziali effetti prodotti dal Piano

L'allegato 1 della L.R. 10/2010 definisce alcuni criteri di valutazione della significatività degli effetti ambientali, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti,
- carattere cumulativo degli effetti,
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti),
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate),
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite, dell'utilizzo intensivo del suolo,
- effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Sulla base di tali criteri, è stato possibile costruire una matrice qualitativa di potenziale significatività degli effetti attesi dal Piano che saranno trattati specificatamente nel seguito del presente capitolo.

Nella matrice si evidenziano gli effetti potenzialmente attesi derivanti dalla realizzazione del Piano di lottizzazione, adottando i seguenti livelli di valutazione:

- effetto ambientale atteso potenzialmente positivo o molto positivo rispetto al contesto ambientale di riferimento (caselle azzurro chiaro e azzurro scuro);
- effetto ambientale atteso potenzialmente negativo o molto negativo, per cui si rendono necessarie opportune misure di mitigazione (casella giallo chiaro e giallo scuro);
- effetto ambientale atteso incerto; l'intervento può avere effetti positivi o negativi a seconda delle modalità con cui viene realizzato l'intervento (casella grigia);
- non è individuabile un effetto significativo atteso dall'intervento con ripercussioni dirette sull'aspetto ambientale considerato (casella bianca).



Effetti di direzione incerta	Nessun effetto
Effetto negativo	Effetto positivo
Effetto lievemente negativo	Effetto lievemente positivo

Matrice di valutazione degli effetti del Piano			
Obiettivi ed effetti attesi		Valutazione effetto	
Lotta ai processi di cambiamento climatico	Riduzione Emissioni di CO2		La progettazione degli edifici residenziali dovrà prevedere l'adozione di soluzioni ad alta efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Incremento estinzione di energia prodotta da fonti rinnovabili		
Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione emissioni atmosferiche per tipologia di inquinante		
	Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico		
Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Ottimizzazione gestione dei rifiuti		
	Diminuzione del carico organico, di Azoto e Fosforo		
	Riduzione del consumo idrico		La lottizzazione comporterà nuovi consumi idrici legati alla residenza.
Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia delle specie in via di estinzione o minacciate		
	Salvaguardia dal rischio geomorfologico, idraulico ed idrogeologico		L e condizioni geologico tecniche - morfologiche e idrogeologiche sono tali da far ritenere che l'area del Piano non sarà interessata da fenomeni di amplificazione sismica e/o interessato da episodi di alluvionamento o difficoltoso drenaggio delle acque superficiali e sotterranee.
Salvaguardia delle risorse naturali del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo		Il Piano prevede nuovo consumo di suolo anche se in adiacenza ad un tessuto residenziale esistente.
	Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche		Il Piano non interessa un sistema paesaggistico locale di interesse storico-architettonico o culturale, geo-morfologico o naturalistico, anche se dovranno essere adottate soluzioni edilizie e un utilizzo del verde tali da non causare situazioni di degrado o contrasto con il contesto.

Complessivamente l'ambito di intervento del Piano non è tale da poter determinare peggioramenti significativi dei livelli di qualità ambientale (con specifico riferimento all'efficienza del sistema fognario o della depurazione, al rispetto dei limiti di qualità dell'aria, alla qualità acustica) o dell'utilizzo intensivo del suolo (con specifico riferimento ai limiti all'impermeabilizzazione del terreno e al sovrasfruttamento della risorsa idrica).

Sull'area interessata non sono rilevabili valori naturalistici e storico architettonici e/o aree vincolate ai fini paesistici. L'intervento riguarda un'area agricola prima di elementi arborei, erbacei od arbustivi di interesse naturalistico.

Dal punto di vista geomorfologico la zona dell'intervento è ubicata in una zona completamente pianeggiante; nell'intorno dell'area non sono rilevabili fenomeni attivi, tuttavia le condizioni geologico-tecniche e morfologiche del sito sono tali da far ritenere che esso possa essere interessato da episodi di difficoltoso drenaggio delle acque superficiali. Sebbene l'area appaia nel complesso ben drenata sia per la buona permeabilità dei depositi alluvionali, che consente la rapida infiltrazione delle acque meteoriche in profondità, non è possibile escludere, tuttavia, che a seguito di piogge intense e prolungate si possano manifestare temporanei ristagni d'acqua in corrispondenza di piccole depressioni morfologiche e nelle zone in cui il terreno superficiale presenta una elevata componente argillosa, non essendo presente, attualmente, una rete comunale di smaltimento delle acque bianche.

Di seguito si riporta una sintetica trattazione dei principali effetti ambientali riguardanti l'intervento e delle relative azioni di mitigazione che potranno essere adottate in fase di progettazione esecutiva.

### **Rischio geomorfologico, idraulico ed idrogeologico**

In merito al rischio di tipo geomorfologico, è stata allegata, contestualmente alla presentazione del piano agli uffici comunali, una relazione geologico tecnica che dimostra l'assenza di rischi di questo tipo. Si è allegata, inoltre, la documentazione relativa allo studio di compatibilità idro-geologica e quella relativa al rispetto dell'invarianza idraulica.

In riferimento agli aspetti idrogeologici, l'area è classificata nel Piano Stralcio delle Fasce Fluviali in zona "C", quindi zona priva di rischio idraulico.

### **Consumi e scarichi idrici**

La necessità di consumo idrico legata alla nuova residenza appare sostenibile in relazione all'attuale dimensionamento della rete di approvvigionamento esistente in prossimità dell'area di intervento.

Trattandosi di una lottizzazione di tipo residenziale, la tipologia delle acque reflue prodotte è del tutto convenzionale e potrà essere riversata nella rete fognaria limitrofa senza particolari trattamenti preliminari.

Una verifica dell'adeguatezza della rete di approvvigionamento e della rete fognaria in relazione all'intervento dovrà comunque essere effettuata con l'Ente gestore in fase di progettazione degli interventi edilizie.

### **Impermeabilizzazione delle superfici**

Al fine di minimizzare la superficie impermeabilizzata, per gli spazi pubblici o privati destinati a viabilità pedonale o parcheggio potrà essere previsto l'utilizzo di materiali filtranti ed assorbenti. I materiali da utilizzarsi potranno essere: cementi drenanti, selciati in calcestruzzo o cemento con giunti permeabili,

### **Gestione dei rifiuti**

Trattandosi di una destinazione a carattere residenziale, la tipologia di rifiuti prodotti è quella dei rifiuti solidi urbani che potranno quindi essere gestiti secondo le modalità normalmente adottate dall'attuale Ente gestore.

### **Risparmio ed efficienza energetica**

Il fase di progettazione degli interventi, la scelta di materiali e le tecniche costruttive dovranno garantire un risparmio nei consumi energetici, con particolare riguardo all'isolamento termico. La scelta di materiali a bassa conduttività termica od a buon coefficiente di isolamento per le pareti, le coperture, i pavimenti e le superfici vetrate, dovrà essere accompagnata da una analisi delle dispersioni dovute alle attività e dalle analisi delle dispersioni dai ponti termici.

Dovranno essere introdotti sistemi di distribuzione del calore efficienti e sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili. L'adozione di specifici criteri progettuali finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica ed all'utilizzo energetico da fonti rinnovabili, dovranno essere certificati dal progettista con apposita relazione illustrativa (diagnosi energetica) in sede di elaborazione del progetto esecutivo.

### **Inquinamento luminoso**

Per la progettazione dei fabbricati, si dovrà perseguire la massimizzazione dell'illuminazione naturale, aumentando ove possibile le superfici vetrate, associata all'utilizzazione di sistemi di illuminazione efficienti. Per l'illuminazione esterna delle pertinenze, sarà opportuno adottare accorgimenti per la riduzione dei consumi elettrici, limitando al contempo l'inquinamento luminoso, migliorando la qualità dell'ambiente e della percezione visiva nella notte. L'intervento dovrà quindi prevedere le condizioni di illuminazione più idonee per perseguire un uso razionale dell'energia ed un contenimento del flusso luminoso disperso (es. utilizzo led).

### **Inquinamento acustico**

La destinazione residenziale risulta compatibile con la classe acustica di riferimento in cui ricade l'area di intervento.

### **Integrazione con il contesto**

Il completamento del Piano di lottizzazione non sembra possa causare effetti significativi dal punto di vista dell'integrazione paesaggistica ed ambientale con il contesto. Sulla base di tutti gli elementi conoscitivi e le condizioni di trasformazione caratterizzanti il Piano, è possibile arrivare alla definizione della criticità dell'impatto paesaggistico legato all'intervento, desumibile applicando una scala che prenda in considerazione la fragilità e la rilevanza della risorsa paesaggistica.

E' possibile dedurre una "fragilità della risorsa paesaggistica" direttamente dalla lettura degli aspetti

Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione di iniziativa privata in località Is Prunixeddas

---

paesaggistici riguardanti il contesto circostante l'area di intervento. In particolare, sono attribuibili livelli di fragilità paesaggistica "bassa", "media" o "alta" secondo i criteri (sistemico, vedutistico, simbolico) indicati nella tabella riportata di seguito.

Criteri per l'attribuzione del livello di fragilità della risorsa paesaggistica	
Criterio di valutazione	Chiavi di lettura
Sistemico	Appartenenza/contiguità a sistemi paesaggistici locali: - di interesse geo-morfologico; - interesse naturalistico; - interesse storico-artistico; - di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica). Appartenenza/contiguità ad un luogo contraddistinto da un elevato livello di coerenza sotto il profilo tipologico, linguistico e dei valori di immagine.
Vedutistico	Interferenza con punti di vista panoramici; Interferenza/congruità con percorsi di fruizione paesistico/ambientale; Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali.
Simbolico	Interferenza/congruità rispetto a luoghi rappresentativi dei valori storici e della cultura locale.

Per il Piano oggetto di valutazione, è possibile ipotizzare un livello di fragilità "bassa". L'attribuzione del livello di fragilità della risorsa paesaggistica è stato definito, rispetto ai parametri indicati nella tabella, dopo aver formulato le seguenti considerazioni per criterio di valutazione:

- criterio sistemico: l'area non appartiene ad un sistema paesaggistico locale di interesse storico-culturale, geo-morfologico o naturalistico; la strumentazione urbanistica comunale individua l'area come area agricola di pianura; non sono presenti vincoli urbanistici;
- criterio vedutistico: l'area non interferisce con nessun punto di vista panoramico né con percorsi di particolare fruizione paesistico/ambientale;
- criterio simbolico: l'area non presenta elementi di interesse dal punto di vista dei valori e luoghi rappresentativi della cultura e della tradizione locale.

E' possibile, inoltre, determinare una "rilevanza degli impatti paesaggistici" legati all'intervento, secondo tre classi ("lieve", "rilevante" o "molto rilevante") a seconda dei criteri e dei parametri riportati nella tabella seguente.

Criteri e parametri per l'attribuzione del livello di rilevanza paesaggistica dell'intervento	
Criterio di valutazione	Parametri di valutazione a scala locale
Incidenza morfologica e tipologica	Conservazione o alterazione dei caratteri morfologici del luogo; Adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno; Conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico-culturali o tra elementi naturalistici.
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	Coerenza, contrasto o indifferenza dell'intervento rispetto all'intorno immediato.
Incidenza visiva	Disturbo visivo; Armonizzazione delle visuali; Occultamento di visuali rilevanti; Prospetto su spazi pubblici.
Incidenza ambientale	Alterazione della possibilità di fruizione sensoriale complessiva (uditiva, olfattiva).
Incidenza simbolica	Capacità del progetto di rapportarsi convenientemente con le valenze storiche ed i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e loro significato).

Per l'intervento oggetto di valutazione, è dunque possibile ipotizzare un livello di rilevanza "lieve" definito, dopo aver fatto le seguenti considerazioni per criterio di valutazione:

- incidenza morfologica e tipologica: l'entità dell'intervento non è tale da poter alterare i caratteri morfologici del luogo e non interferisce con connessioni naturalistiche-ambientali significative (non sono rilevabili elementi di valore ecologico) o con elementi storico-culturali del luogo (assenti);
- incidenza linguistica (stile, materiali, colori): l'intervento è in adiacenza di lotti residenziali che non presentano caratteristiche architettoniche tradizionali specifiche; l'intervento non è tale da poter introdurre elementi progettuali ed architettonici difforni rispetto a tale contesto;
- incidenza visiva: l'assetto formale dell'intero complesso non è tale da alterare significativamente le visuali locali;
- incidenza ambientale e simbolica: l'intervento previsto, per le sue caratteristiche proprie, non prefigura alterazioni della fruizione sensoriale dell'area.

La combinazione della fragilità della risorsa paesaggistica con la rilevanza degli impatti paesaggistici, permette così di identificare la "criticità paesaggistica dell'intervento", applicando la seguente scala ordinale combinata risorse/impatti e sulla base dei criteri di cui alle tabelle precedenti.

<i>Scala ordinale combinata tra risorse e impatti paesaggistici</i>			
Fragilità risorsa paesaggistica	Rilevanza impatti paesaggistici		
	Lieve	Rilevante	Molto rilevante
Alta	<i>Alto</i>	<i>Molto Alto</i>	<i>Molto Alto</i>
Media	<i>Medio</i>	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>
Bassa	<i>Basso</i>	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>

In particolare, ad una fragilità "Bassa" e rilevanza "Lieve", è possibile identificare un livello di criticità paesaggistica dell'intervento "**Basso**".

In ogni modo, la realizzazione fabbricati della lottizzazione dovrà essere subordinata alla definizione in maniera unitaria dei caratteri tipologici e costruttivi dell'intero comparto nonché all'utilizzo in modo coordinato di materiali e colori.

Di particolare rilievo potrà risultare l'intervento di potenziamento del verde: tale tipologia di intervento non dovrà essere finalizzata al mascheramento ma ad una ricomposizione non strutturata delle componenti verdi di nuovo impianto. Per l'area di intervento, dovrà quindi essere definita una progettazione di elementi verdi, alcuni di natura più strettamente funzionale, altri di arredo.

Dovranno essere utilizzate specie autoctone, favorendo l'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee non idroesigenti e per le quali è prevista una normativa di lotta obbligatoria per i loro ospiti (fitomizi o patologie) causa di danni agli organismi vegetali stessi, nonché indirettamente alle persone per effetto di accidentali contatti con la entomofauna ospite (Pino e Platano).

## **Esiti della valutazione**

Il presente rapporto di valutazione ha evidenziato gli elementi conoscitivi per la verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento come previsto dalla L.R. 10/2010 e s.m.i..

In base alle valutazioni effettuate nel presente documento, si propone di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il Piano di lottizzazione di iniziativa privata in località "Is Prunixeddas".

In fase di progettazione esecutiva degli interventi dovranno comunque essere adottate tutte le misure di mitigazione ambientale specifiche descritte nel capitolo 3 - relativo alla verifica dei potenziali effetti del Piano - del presente rapporto.